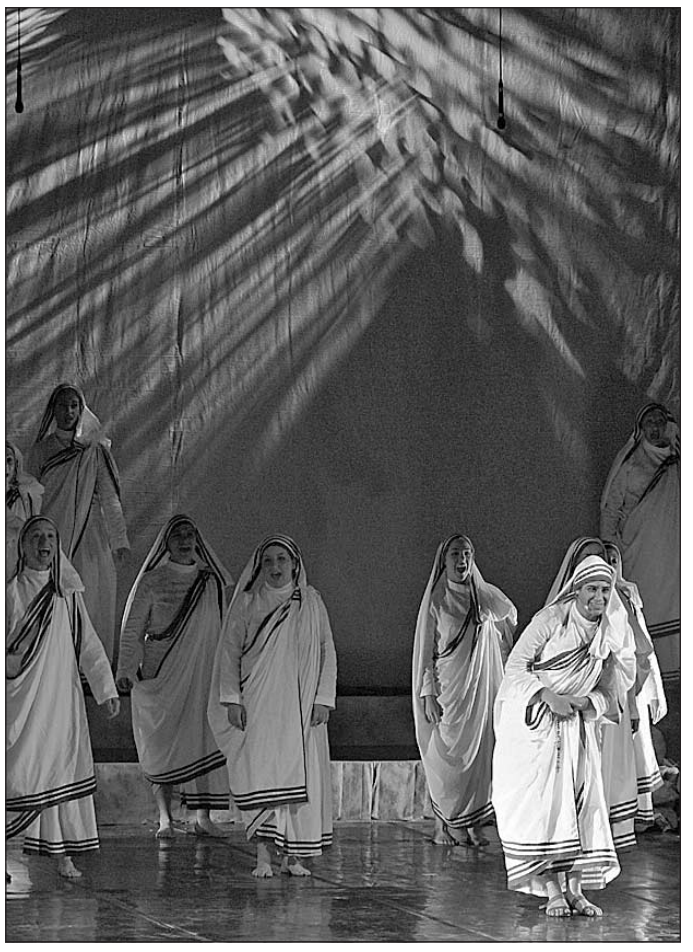
ADRIA Successo per lo spettacolo. Ottima anche l'interpretazione di Irene Farronato

Madre Teresa, il musical è piaciuto

Al Comunale erano presenti anche il vescovo Lucio Soravito e il sindaco Antonio Lodo

Alessandra Borella

ADRIA - C'è chi ha preferito alle feste in maschera e agli scheletri appesi al soffitto una serata più impegnativa per festeggiare Halloween.
Il Comunale ha aperto le sue antiche porte per la sua seconda serata. Dalle atmosfere orientali del Giappone de *Il Maestro di Go* si è passati all'India, per il musical *Madre Teresa*. Una giovane suora albanese, dopo aver capito che le vie del Signore sono infinite, si mette nelle sue mani donando le sue forze fino alla morte per aiutare chi soffre. Forse è fin troppo semplice spiegare così la vita di una Nobel come lei, ma Madre Teresa di Calcutta avrebbe amato di sicuro una descrizione semplice del suo personaggio.
La scena si apre con delle traduzioni di parole lasciateci in eredità da Madre Teresa, mentre in sottofondo passa la sua voce: già qui il cuore si apre, leggere questi concetti, che non vedranno mai un tramonto, è un emozione che tira l'altra. Cattolici o non cattolici i convenuti a teatro hanno apprezzato sinceramente, dimostrando calore con tanti applausi, almeno uno ogni fine scena. Presenti molti componenti del mondo ecclesiastico, compreso il vescovo Lucio Soravito De Franceschi, che accanto al sindaco Antonio Lodo ha assaporato ogni piccolo particolare del musical.
Molto ben riuscito lo spettacolo che è piaciuto a tutti, anche ai più piccoli, visti i bambini in sala che hanno guardato con estrema attenzione tutta l'opera. Educativa, facile e ben interpretata: così potremmo descrivere quello che abbiamo visto al Comunale.
Parole e musica non sempre si abbinano bene a qualsiasi tema: questa volta tanto di cappello a questi giovani. Madre Teresa è stata portata in scena da Irene Farronato, il volontario era Andrea Mirandola, il giornalista Andrea Sacchetto, Suor Bettina era Emanuela Zoara, la peccatrice Cristina Mirandola, la allieve Luisa Biasi, Ludovica Consolini, quest'ultima anche giornalista, il mendicante Damiano Gazzani, il malato e anche Brahmino Diego Carboni, lo showman Andrea De Rossi (anche Brahmino) , la suora che ha cantato *Diversità* era Nicoletta Menegatti, ed infine Daniele Venturini il Brahmino.
Ottima l'interpretazione di Irene Farronato, che oltre ad aver ben trasmesso la figura della suora, ha saputo coinvolgere bene il pubblico con la sua voce, intonata e proprio bella da udire. Altro merito va a Emanuela Zoara che ha saputo dare giusta dignità al mondo che ha creato la piccola suora albanese. E quello che si sottovalutava come un musical da quattro soldi si è dimostrato piacevole e spassoso da vedere, portando in scena un argomento critico come la fede e l'altruismo, parole un po' messe da parte forse dalle nuove generazioni e dalla frenesia della vita d'oggi.



Un musical per ricordare l'opera di Madre Teresa Nelle immagini del *Foto club di Adria* alcuni momenti del musical andato in scena venerdì sera al Comunale

CAVARZERE Progetto dell'assessorato dell'informatizzazione

Settimana web, conoscere internet

CAVARZERE - Il Comune di Cavarzere, in collaborazione con la scuola media statale Aldo Cappon, parteciperà all'iniziativa promossa dall'assessorato all'informatizzazione della Provincia di Venezia denominata Settimana web, con il supporto organizzativo di Codess Cultura.
Giunta alla nona edizione, essendo partita nel 1999, la Settimana web coinvolge comuni e altri soggetti del territorio veneziano in una serie di incontri, corsi, seminari e approfondimenti sulla conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione. L'obiettivo dell'iniziativa è di contribuire allo sviluppo della società dell'informazione attraverso la diffusione sul territorio della cultura telematica con adeguate politiche di alfabetizzazione e di non esclusione.
La Settimana web è dedicata a tutti coloro che su Internet vogliono saperne sempre di più: a coloro che vogliono imparare a utilizzare la rete per i propri studi, professione e divertimenti, e che sono convinti che le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione abbiano ormai cambiato la vita di ogni giorno. Sono due i corsi proposti a Cavarzere: costruire siti web (con un programma open source) corso che occuperà i pomeriggi delle giornate dell'1,2,4 e 5 dicembre dalle 15,30 alle 18, l'open source e le alternative al software a pagamento nelle giornate del 9,10,11 e 12 dicembre dalle 15,30 alle 18. Sede dei corsi sarà l'aula d'informatica della Media Cappon. Per ogni informazione e per le iscrizioni, gratuite e fino a esaurimento posti, ci si può rivolgere al comune di Cavarzere a Vito Musumeci (0426-317317) ogni giorno dalle 8 alle 13.